

Cent. 20 la copia

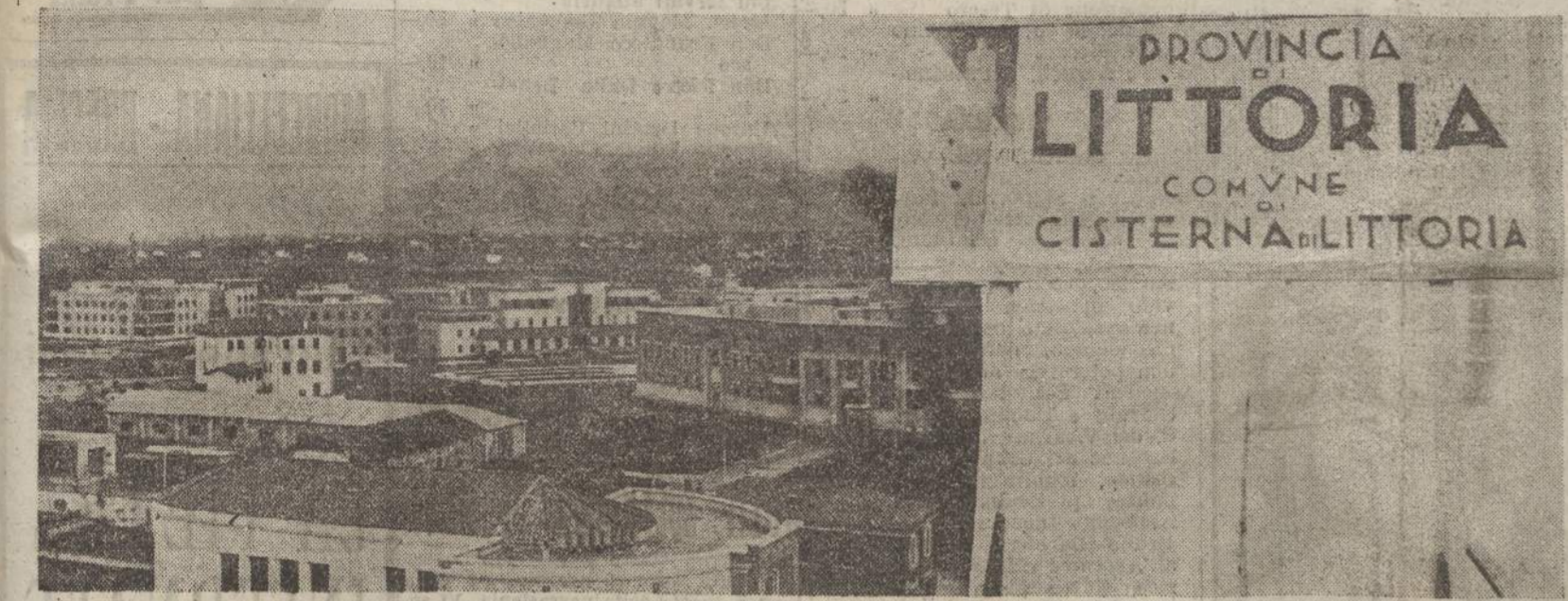
ABBONAMENTI:
Italia e Colonie ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.-
Estero ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-
Per gli abbonamenti nei paesi stranieri alla Convezione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali uguali prezzi che per l'Italia

Domenica 16 Dicembre 1934 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

LITTORIA, LA NOVANTATREESIMA PROVINCIA

Fervida attesa per le imminenti cerimonie



PROVINCIA
LITTORIA
COMUNE
CISTERNALITTORIA

Per il 18 dicembre, com'è noto, è fissata la «nascita ufficiale» di una nuova provincia italiana, quella che è detta già la 93.a provincia. Pochissimi giorni ci separano ormai dall'evento che avrà la celebrazione che merita. Già si preannunciano i doni; già si preannunciano gli interventi e le partecipazioni. La provincia di Roma offrirà il gonfalone.

Tutte le autorità e tutte le gerarchie saranno presenti alla cerimonia e saranno presenti tutte le Province; tutte le sorelle maggiori, dalle più ricche alle meno favorite, dall'Alpe alla Sicilia, attorno alla neonata, già gloriosa, per farle gli auguri, darle l'avvio nel mondo.

La provincia di Littoria, nata ufficialmente, non è naturalmente perfetta. I servizi dovranno conformarsi alle esigenze che via via si faranno sentire. Un lavoro minuto e delicato che richiede oculatezza e metodo è già in prospettiva.

La provincia ultimogenita

Gia da qualche minuto abbiamo lasciato l'Appia e la macchina corre ora lungo la strada che distaccandosi dalla Regina Viarum, subito dopo Cisterna, conduce a Littoria. Quercie ombreggiano la via e lungo la strada spiccano le case costruite dalla Università Agraria di Cisterna, con il loro colore giallo che mette una nota di vivacità nel paesaggio.

Una piccola salita ci porta sul ponte gettato sul canale Mussolini che raccoglie le acque alte impendendo ad esse di riversarsi nella parte più bassa del comprensorio e le conduce a sboccare in mare, a Foce Verdè. Dal ponte si vede la grande pianura coperta di case azzurre, le case dei coloni dell'Opera Nazionale Combattenti. A perdita d'occhio le piccole macchie cerulee punteggiano la pianura schiarata regolarmente lungo le magnifiche strade.

Nel fondo, a sinistra, i Lepini, grigi e brulli; quasi di fronte a noi il Circeo che non ostante la bella e serena giornata, ammantata la sua cima di qualche nevoletta; a destra lontano il mare.

L'Agro ci appare in tutta la sua imponente vastità, con la ciclopica opera concepita da Mussolini ed attuata dal suo volere. Ogni casa con la stalla ad essa unita, e nella corte colonica, la fabbrichetta col forno donde uscirà il pane prodotto da questa terra per tanto tempo sommersa e paludosa, che profumata con la sua dolce fragranza il rustico desco del contadino. Davanti ad ogni casa qualche aiuola ancora fiorita dove la scrittrice: «Credere, obbedire, combattere» si alterna con «evviva il Duce».

Siamo ora a Borgo Piave, centro aziendale, dove, intorno ad una piazzina che ha nel centro un grande sortello d'acqua potabile in forma di torre, sono disposte la direzione dell'azienda agricola, le abitazioni dei tecnici, i magazzini e le officine. La strada piega poi a sinistra; nel fondo s'innalza il campanile e la Torre Comunale di Littoria.

Febbre attività

Quasi alle soglie della città uno splendido erbario, un magnifico campo di grano verde e ricoglioso richiama l'attenzione. E' uno dei poderi sperimentali della stazione di Chimica Agraria di Roma diretta dal prof. Tommasi che ci fa vedere di che sarà capace questa terra quando se ne sarà correpta l'acidità e quando, con le concimazioni e le cure culturali, si sarà ovviato ad alcune sue deficienze.

La piazza di Littoria, di scopio orso e non possiamo sottrarci ad un attimo di raccoglimento pensando che dove si ergono ora questi edifici, dove pulsava ora la vita, dominavano i buiai, mentre sul paesaggio desolato la malaria tiranneggiava inesorabile.

L'ing. Mario Chiesa primo prefetto di Littoria

Littoria è tutta un cantiere. Si amplifica il palazzo delle Poste, squadre di operai lavorano con turni febbrili al palazzo del Governo, alla Sede della Banca d'Italia, ad ultimare abitazioni perché tra qualche giorno la nuova provincia comincerà a funzionare e tutte le nuove opere saranno inaugurate dal Capo del Governo.

Entriamo nella Chiesa dedicata a San Marco, bella, spaziosa, che si lanza ardita verso il cielo come una preghiera a Dio. Mancano ancora gli altari laterali ma pure così, un po' vuota e luminosa, ci fa sentire la maestà del sacro luogo. Nell'uscire vediamo la tavola delle affissioni matrimoniali piena di annunci.

Devono essere molti i matrimoni a Littoria ed il battistero che vediamo alla nostra destra, subito usciti di Chiesa, non rimarrà certo deserto.

«Siamo a casa nostra»

In ogni parte della nuova città fervono il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

Parlo con diversi operai, muratori e carpentieri, terrazzieri. Stanno ora

completando la nuova città, dove il lavoro, gruppi di uomini si affacciano con ansia, diversi dialetti si inrociano, ma predomina la parlata veneta.

missario speciale per l'Agro Pontino, destinato al Ministero dell'Interno con funzioni ispettive.

FORMICA avv. Giovanni, Prefetto di Terni, collocato a disposizione con funzioni ispettive.

SELVI dott. Giovanni dalla disposizione a Terni.

Col movimento viene assegnato a Littoria il primo Prefetto in persona del camerata ing. Mario Ciesca. Egli, volontario e mutilato, decorato con medaglia d'argento al valor militare, legionario fiamma e sansepolcrista, rappresenterà degnamente il Governo fascista nella nuova provincia.

Il Prefetto di Firenze Luigi Maggioni è stato messo a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per assumere l'ufficio

di direttore generale del Reale Automobili Club d'Italia. (Stefani)

Mussolini approva i progetti per il nuovo Comune di Pontinia

ROMA, 15 nov. Il Capo del Governo ha ricevuto il Commissario dell'Opera Nazionale per i Combattenti che ha sottoposto al suo esame i progetti per il nuovo Comune di Pontinia.

Il Duce ha approvato i progetti stessi ed ha tenuto ad esprimere il suo alto compiacimento ai progettisti dell'Ufficio tecnico dell'Opera Nazionale per i Combattenti per i caratteri rurali a cui sono stati ispirati i piani di tutti gli edifici.

La preparazione militare della nazione

Provvedimenti per l'inquadramento giovanile adottati in una riunione al Palazzo del Littorio

ROMA, 15 nov. Questa mattina, alle ore 11, nel Palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito, Comandante dei Fasci giovanili di combattimento, si sono riuniti S. E. il gen. Graziosi, ispettore generale per la preparazione premilitare e postmilitare della Nazione, il Presidente dell'O. N. B., il Capo di S. M. della M. V. S. N., l'ispettore premilitare della M. V. S. N., il Capo di S. M. dei Fasci giovanili di combattimento, oltre ai rappresentanti del Ministero della Guerra, Marina, Aeronautica, Educazione Nazionale, M. V. S. N., presso l'ispettorato generale.

Sono stati esaminati i risultati raggiunti a tutt'oggi e sono state precisate le direttive per il coordinamento dell'attività che la M. V. S. N. e le organizzazioni giovanili dei Fasci giovanili di combattimento e Opera Nazionale Balilla) sono chiamate a svolgere nel campo della premilitare e della postmilitare.

Il Segretario del Partito ha illustrato il nuovo inquadramento dei Fasci giovanili di combattimento con gli ufficiali della M. V. S. N., inquadramento che sarà adottato a partire dal 3 gennaio XIII e sarà ultimato il 1.º febbraio, annuale della fondazione della M. V. S. N. (Stefani)

Volpi sostituisce Pirelli nel Gran Consiglio del Fascismo

ROMA, 15 nov. La Gazzetta Ufficiale pubblica che col R. Decreto del 3 corrente, il gen. Alberto Pirelli ha cessato di far parte del Gran Consiglio del Fascismo in seguito alla cessazione della carica di commissario ministeriale della Confederazione fascista degli industriali, ed è stata riconosciuta la qualità di membro del Gran Consiglio stesso al sen. Giuseppe Volpi conte di Misurata, presidente della predetta Confederazione.

Con medesimo R. decreto sono stati confermati membri del Gran Consiglio del Fascismo gli onorevoli dott. Mario Muzzarini, dott. Francesco Angelini e Tullio Cianetti nella loro nuova qualità di presidenti rispettivamente della Confederazione fascista degli agricoltori, della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.

I disegni di legge che saranno esaminati dalla Camera

ROMA, 15 nov. La Camera riprenderà le sue sedute mercoledì prossimo. All'ordine del giorno sono iscritti parecchi disegni di legge fra i quali quello riguardante l'istituzione ed il funzionamento del Tribunale per i minorenni.

L'importanza e il valore del provvedimento, rileva che l'istituzione del Tribunale per i minorenni fu sempre una grande aspirazione della coscienza giuridica del popolo nostro, aspirazione che non si è arrestata in

funzione di direttore generale del Reale Automobili Club d'Italia. (Stefani)

Mussolini approva i progetti per il nuovo Comune di Pontinia

ROMA, 15 nov. Il Capo del Governo ha ricevuto il Commissario dell'Opera Nazionale per i Combattenti che ha sottoposto al suo esame i progetti per il nuovo Comune di Pontinia.

Il Duce ha approvato i progetti stessi ed ha tenuto ad esprimere il suo alto compiacimento ai progettisti dell'Ufficio tecnico dell'Opera Nazionale per i Combattenti per i caratteri rurali a cui sono stati ispirati i piani di tutti gli edifici.

La preparazione militare della nazione

Provvedimenti per l'inquadramento giovanile adottati in una riunione al Palazzo del Littorio

ROMA, 15 nov. Questa mattina, alle ore 11, nel Palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito, Comandante dei Fasci giovanili di combattimento, si sono riuniti S. E. il gen. Graziosi, ispettore generale per la preparazione premilitare e postmilitare della Nazione, il Presidente dell'O. N. B., il Capo di S. M. della M. V. S. N., l'ispettore premilitare della M. V. S. N., il Capo di S. M. dei Fasci giovanili di combattimento, oltre ai rappresentanti del Ministero della Guerra, Marina, Aeronautica, Educazione Nazionale, M. V. S. N., presso l'ispettorato generale.

Sono stati esaminati i risultati raggiunti a tutt'oggi e sono state precisate le direttive per il coordinamento dell'attività che la M. V. S. N. e le organizzazioni giovanili dei Fasci giovanili di combattimento e Opera Nazionale Balilla) sono chiamate a svolgere nel campo della premilitare e della postmilitare.

Il Segretario del Partito ha illustrato il nuovo inquadramento dei Fasci giovanili di combattimento con gli ufficiali della M. V. S. N., inquadramento che sarà adottato a partire dal 3 gennaio XIII e sarà ultimato il 1.º febbraio, annuale della fondazione della M. V. S. N. (Stefani)

Volpi sostituisce Pirelli nel Gran Consiglio del Fascismo

ROMA, 15 nov. La Gazzetta Ufficiale pubblica che col R. Decreto del 3 corrente, il gen. Alberto Pirelli ha cessato di far parte del Gran Consiglio del Fascismo in seguito alla cessazione della carica di commissario ministeriale della Confederazione fascista degli industriali, ed è stata riconosciuta la qualità di membro del Gran Consiglio stesso al sen. Giuseppe Volpi conte di Misurata, presidente della predetta Confederazione.

Con medesimo R. decreto sono stati confermati membri del Gran Consiglio del Fascismo gli onorevoli dott. Mario Muzzarini, dott. Francesco Angelini e Tullio Cianetti nella loro nuova qualità di presidenti rispettivamente della Confederazione fascista degli agricoltori, della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.

I disegni di legge che saranno esaminati dalla Camera

ROMA, 15 nov. La Camera riprenderà le sue sedute mercoledì prossimo. All'ordine del giorno sono iscritti parecchi disegni di legge fra i quali quello riguardante l'istituzione ed il funzionamento del Tribunale per i minorenni.

L'importanza e il valore del provvedimento, rileva che l'istituzione del Tribunale per i minorenni fu sempre una grande aspirazione della coscienza giuridica del popolo nostro, aspirazione che non si è arrestata in

La benedicente approvazione del Card. Maurizio Fossati al nostro giornale

On. Direzione de «L'Avvenire d'Italia» - Bologna.

Al valoroso nostro Quotidiano «L'Avvenire d'Italia» che entra nel suo 40.º di vita, rinnovo la mia larga pastorale benedizione, in segno di riconoscenza per il bene operato e come voto augurale per il futuro. La sua lenta ma sicura penetrazione nelle famiglie per sostituire la parola dei Contrattati del passato merito tutta la nostra gratitudine ed il nostro appoggio. Non occorre ripetere le benemerite del Giornale, che da qualche anno, risalendo l'Italia, giunge anche a Torino ed ha ormai occupato altre Regioni della nostra Patria nelle sue diverse edizioni ma in unità di intenti e di indirizzo. Se mai, guardando al passato, a questi primi 40 anni di vita laboriosa e di sacrifici che spesso sfuggono ai lettori, dobbiamo benedire il Signore che ci ha favoriti della sua speciale assistenza e renderci meno indegni di questa Sua predilezione, cooperando affinché il Giornale continui le sue tradizioni di apostolato tra il popolo. Poiché tutti siamo consapevoli della necessità del Quotidiano cattolico e tutto lo desideriamo perfetto, ricco di notizie, privo di lacune, fresco di novità, così non possiamo nascondere che il modo migliore e più efficace perché siano soddisfatti questi nostri giusti desideri è sia quindi rivolta una questione della massima importanza sia nella propaganda e nell'abbonamento: quando tutti comprenderemo che non basta desiderare ma occorre cooperare praticamente alla realizzazione concreta dei desideri abbandonando e procurando abbonamenti, allora la vita del «L'Avvenire d'Italia» sarà assicurata e non soltanto per un altro quinquennio; la questione del Quotidiano cattolico sarà risolta ed i cattolici avranno compiuto uno dei loro più importanti doveri. E' l'augurio sincero e paterno che con la mia speciale benedizione invio a «L'Avvenire d'Italia» in questa data memoranda.

* M. Card. FOSSATI, Arcivescovo

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'Unione Provinciale Fascista lavoratori dell'industria risulta che in applicazione dell'accordo interconfederale per la riduzione della settimana lavorativa a 40 ore, in data odierna sono stati assorbiti e avviati al lavoro operai 107 così ripartiti: industrie chimiche 12, tessili 46, dell'arredamento 13, estrattive 11, ausiliari del traffico delle cooperative stesse.

Il Segretario del Partito si è compiaciuto con il presidente dell'Ente per l'iniziativa elogiando vivamente le cooperative per il loro spirito di comprensione fascista, per cui, in omaggio alle direttive del Duce, intendono porsi in prima fila nella realizzazione d'un alto compito di solidarietà sociale.

Il Segretario del Partito, prendendo atto della nuova, interessante, forma di intima collaborazione tra Partito ed organizzazione cooperativa in accordo con l'on. Fabbri, ha immediatamente provveduto a portare a conoscenza dei segretari federali le direttive di massima, a cui, si atterranno le cooperative nell'attuazione del piano prestabilito.

Le direttive sono le seguenti: L'Ente nazionale fascista della cooperazione ha impartito direttive alle Federazioni nazionali di cooperative affinché le imprese da esse rappresentate applichino, con maggiore rapidità, le norme atte a favorire il riassorbimento dei disoccupati.

In special modo si è disposto che le cooperative aboliscano il lavoro straordinario, sostituiscano la mano d'opera femminile con quella maschile e quella minorile con l'adulta, nonché il personale pensionato. A tale scopo verrà esaminata la situazione di ogni singola impresa.

Per quanto concerne i soci delle cooperative costituite fra i lavoratori dell'industria, del trasporto, dell'agricoltura e del commercio, considerato che le imprese cooperative si propongono di elevare moralmente e materialmente i lavoratori e di educarli ad un senso di solidarietà e di disciplina, l'impiego dell'impresa tutti i lavoratori ad essa addetti, che le società cooperative e scendono ogni fine speculativo, che scopo fondamentale degli associati è quello di assicurarsi la maggior possibile continuità di lavoro, che è volontà del socio di sacrificio e di fede fascista, di collaudare e alleviare la disoccupazione senza aggravio del costo della mano d'opera all'azienda da loro stessi costituita e della quale sono partecipi, l'Ente nazionale fascista della cooperazione ha stabilito quanto segue:

«I soci lavoratori delle cooperative limiteranno, in linea di massima, il loro orario settimanale a quaranta ore.

Ove vi siano maestranze associate di soci, saranno effettuati turni tra i soci e, altrimenti, con gli iscritti ai uffici di collocamento, oppure si adatterà l'assegnazione di un quantitativo di giornate lavorative a favore di lavoratori non soci, determinato per ciascuna impresa per ciascun lavoro.

Per le prestazioni a carattere discontinuo (fachinaggio, guardinaggio, eccetera) la riduzione della durata media del lavoro settimanale dovrà essere ridotta secondo il rapporto 4:3.

Le retribuizioni verranno proporzionate all'orario ridotto.

Poiché, dall'applicazione delle norme di cui sopra, deriverà, in linea di massima, un aumento del numero degli avventizi, in considerazione della opportunità di ammettere come soci il maggior numero di essi, con speciali riguardi a quelli che lavorano continuamente presso le imprese cooperative, queste, o tre ad adoperarsi per favorire la loro immediata ammissione a socio.

Le parti, dovranno, per l'avvenire, ed a partire dal gestione 1935, ripartire gli utili ai lavoratori soci e non soci e in proporzione del valore delle loro prestazioni d'opera.

I dividendi degli utili assegnati ai non soci saranno trattenuti in conto quote sociali, fino al raggiungimento dell'importo di un'azione, che permetterà agli avventizi di diventare soci.

Le cooperative fra lavoratori dell'industria ed i loro soci si atterranno alle norme per il versamento dei contributi alla Cassa di integrazione per assegnati familiari, norme contenute nello statuto di quest'ultima.

Le Federazioni interessate impartiranno agli uffici provinciali fascisti integrative d'attuazione, secondo la particolare natura di ciascun tipo di impresa.

Gli uffici dell'E.N.F.C. terranno informati i Segretari federali e le Federazioni nazionali di categoria dell'azione svolta e fisseranno, per ciascuna azienda cooperativa, l'applicazione delle norme stabilite dall'E. N. F. C. e dalle Federazioni nazionali.

Il gen. Visconti Prasca raggiunge la Saar

SAARBRUECKEN, 15 nov. Il gen. Visconti Prasca, comandante del contingente italiano delle truppe internazionali della Saar e giunto a Saarbruecken ieri accompagnato dal suo capo di Stato Maggiore.

Come il generale inglese Brindley, il gen. Visconti Prasca sarà ospite del presidente della Commissione di Governo durante il periodo di permanenza nella Saar delle truppe internazionali.

Un libro di A. Valori presentato a Mussolini

ROMA, 15 nov. Il Capo del Governo ha ricevuto il libro di A. Valori che ha presentato il suo volume «La condotta politica della guerra». Il Duce ha gradito l'omaggio.

L'Ente nazionale della cooperazione per il riassorbimento della mano d'opera

ROMA, 15 nov.

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'Unione Provinciale Fascista lavoratori dell'industria risulta che in applicazione dell'accordo interconfederale per la riduzione della settimana lavorativa a 40 ore, in data odierna sono stati assorbiti e avviati al lavoro operai 107 così ripartiti: industrie chimiche 12, tessili 46, dell'arredamento 13, estrattive 11, ausiliari del traffico delle cooperative stesse.

Il Segretario del Partito si è compiaciuto con il presidente dell'Ente per l'iniziativa elogiando vivamente le cooperative per il loro spirito di comprensione fascista, per cui, in omaggio alle direttive del Duce, intendono porsi in prima fila nella realizzazione d'un alto compito di solidarietà sociale.

Il Segretario del Partito, prendendo atto della nuova, interessante, forma di intima collaborazione tra Partito ed organizzazione cooperativa in accordo con l'on. Fabbri, ha immediatamente provveduto a portare a conoscenza dei segretari federali le direttive di massima, a cui, si atterranno le cooperative nell'attuazione del piano prestabilito.

Le direttive sono le seguenti: L'Ente nazionale fascista della cooperazione ha impartito direttive alle Federazioni nazionali di cooperative affinché le imprese da esse rappresentate applichino, con maggiore rapidità, le norme atte a favorire il riassorbimento dei disoccupati.

In special modo si è disposto che le cooperative aboliscano il lavoro straordinario, sostituiscano la mano d'opera femminile con quella maschile e quella minorile con l'adulta, nonché il personale pensionato. A tale scopo verrà esaminata la situazione di ogni singola impresa.

Per quanto concerne i soci delle cooperative costituite fra i lavoratori dell'industria, del trasporto, dell'agricoltura e del commercio, considerato che le imprese cooperative si propongono di elevare moralmente e materialmente i lavoratori e di educarli ad un senso di solidarietà e di disciplina, l'impiego dell'impresa tutti i lavoratori ad essa addetti, che le società cooperative e scendono ogni fine speculativo, che scopo fondamentale degli associati è quello di assicurarsi la maggior possibile continuità di lavoro, che è volontà del socio di sacrificio e di fede fascista, di collaudare e alleviare la disoccupazione senza aggravio del costo della mano d'opera all'azienda da loro stessi costituita e della quale sono partecipi, l'Ente nazionale fascista della cooperazione ha stabilito quanto segue:

«I soci lavoratori delle cooperative limiteranno, in linea di massima, il loro orario settimanale a quaranta ore.

Ove vi siano maestranze associate di soci, saranno effettuati turni tra i soci e, altrimenti, con gli iscritti ai uffici di collocamento, oppure si adatterà l'assegnazione di un quantitativo di giornate lavorative a favore di lavoratori non soci, determinato per ciascuna impresa per ciascun lavoro.

Per le prestazioni a carattere discontinuo (fachinaggio, guardinaggio, eccetera) la riduzione della durata media del lavoro settimanale dovrà essere ridotta secondo il rapporto 4:3.

Le retribuizioni verranno proporzionate all'orario ridotto.

Poiché, dall'applicazione delle norme di cui sopra, deriverà, in linea di massima, un aumento del numero degli avventizi, in considerazione della opportunità di ammettere come soci il maggior numero di essi, con speciali riguardi a quelli che lavorano continuamente presso le imprese cooperative, queste, o tre ad adoperarsi per favorire la loro immediata ammissione a socio.

Le parti, dovranno, per l'avvenire, ed a partire dal gestione 1935, ripartire gli utili ai lavoratori soci e non soci e in proporzione del valore delle loro prestazioni d'opera.

I dividendi degli utili assegnati ai non soci saranno trattenuti in conto quote sociali, fino al raggiungimento dell'importo di un'azione, che permetterà agli avventizi di diventare soci.

Le cooperative fra lavoratori dell'industria ed i loro soci si atterranno alle norme per il versamento dei contributi alla Cassa di integrazione per assegnati familiari, norme contenute nello statuto di quest'ultima.

Le Federazioni interessate impartiranno agli uffici provinciali fascisti integrative d'attuazione, secondo la particolare natura di ciascun tipo di impresa.

Gli uffici dell'E.N.F.C. terranno informati i Segretari federali e le Federazioni nazionali di categoria dell'azione svolta e fisseranno, per ciascuna azienda cooperativa, l'applicazione delle norme stabilite dall'E. N. F. C. e dalle Federazioni nazionali.

Nuove assunzioni di operai

MILANO - L'Unione Provinciale Fascista comunica che procedendosi nell'applicazione dei provvedimenti sindacali oltre ai risultati già conseguiti i meccanici, i siderurgici, i colatori, si prevedono di lavoro anche per gli altri 24 rami dell'industria che occupano a tutt'oggi 2084 operai. Si sta procedendo inoltre all'opera di assestamento per le altre categorie di lavoratori.

TORINO - In tutta la Provincia, per iniziativa delle organizzazioni sindacali, si sta provvedendo al graduale riassorbimento dei disoccupati delle varie industrie.

CREMONA - In applicazione degli accordi interconfederali sono stati riassorbiti nell'industria varie in questi ultimi giorni 123 operai. I totali dei riassorti a tutt'oggi è di 1027. Altri 98 operai, lavoratori precedentemente a turno, attualmente lavorano tutti per 40 ore.

Ulteriori accordi

ROMA, 15 nov.

Agli accordi conclusi recentemente per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata delle categorie commerciali, altri se ne sono aggiunti in questi ultimi giorni e come gli altri sono entrati subito in vigore.

Nel commercio del ferro e dei metalli

L'accordo stipulato tra la Federazione nazionale fascista dei commercianti di ferro, metalli, macchine e derivati, e quella degli addetti alle case di deposito, vendita e spedizione, interessa circa 19.000 aziende e contempla l'effettuazione di turni che consentono l'assunzione di nuovo personale, stabilisce norme per l'esecuzione del lavoro straordinario e disciplina l'impiego del personale femminile limitandolo allo stretto necessario e comunque in misura non superiore al 30 per cento rispetto al personale maschile. Inoltre per gli operai ed impiegati che godono di assegni vitalizi non dipendenti dalla guerra o dalla rivoluzione, potrà derogarsi al licenziamento ove questi per la durata dell'accordo versino in un Conto corrente speciale, da devolversi a favore dei disoccupati delle categorie, l'intero ammontare di tali vitalizi.

Nel commercio vinicolo

Tra la federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini e quella dei lavoratori del commercio alimentare è stato stipulato un accordo nazionale il quale prevede, per le aziende commerciali enologiche, l'obbligo dell'abolizione del lavoro straordinario salvo che per i casi imprevedibili o urgenti, nel senso che il mancato espletamento di esso possa determinare danni economici alle aziende, la riduzione delle giornate lavorative settimanali a cinque in quelle aziende all'ingrosso e in quelle i lavoratori con mansioni normali di fatica (escluse le maestranze specializzate) superino il numero di 5 con l'obbligo di assumere un disoccupato per ogni 5 lavoratori in servizio.

L'accordo fa inoltre obbligo di costituire parte del personale femminile con personale maschile in base a determinate proporzioni fissate in apposite tabelle allegate all'accordo stesso. Per quanto riguarda l'assunzione di nuovo personale è stato stabilito che non possano essere assunti né mantenuti in servizio coloro che godono di assegni vitalizi non dipendenti dalla guerra e dalla rivoluzione superiori a L. 300 mensili per gli operai e a L. 500 per gli impiegati e di dare la preferenza nelle assunzioni a coloro che abbiano una famiglia a carico.

Nel commercio orto-frutticolo e agrumario

Nell'accordo che il presidente della Federazione Nazionale Fascista dei commercianti di prodotti orto-frutticoli e quelli della Federazione Nazionale Fascista dei Lavoratori del commercio alimentare hanno presentato al Segretario del Partito sono interessate circa cinquemila aziende e 300.000 lavoratori. Esso contempla l'abolizione del lavoro straordinario, che viene eccezionalmente consentito in caso di urgente necessità, e stabilisce la riduzione dell'orario settimanale di lavoro ed è stata data facoltà alle aziende di impiegare la nuova mano d'opera, restando così necessaria, mediante l'aumento del numero degli operai già occupati.

Contatti franco-tedeschi

Aschmann a Parigi

PARIGI, 15 nov. Il consigliere privato Aschmann, direttore dell'Ufficio stampa della Wilhelmstrasse, è giunto a Parigi proveniente da Berlino.

I giornali sono informati che il viaggio di Aschmann nella capitale francese non ha nessun collegamento col viaggio di Rudolf Hesse, rappresentante personale di Hitler, viaggio che è stato rinviato.

Il viaggio del direttore dell'Ufficio stampa della Wilhelmstrasse, secondo quanto aggiungono i giornali, è di ordine privato.</

UN QUARANTENNIO CH'E' LIEVITO DI PIU' FECONDA VITA

Costruire è un verbo di volontà e di energia che tutti i nostri amici devono fare proprio

35° elenco

Somma precedente L. 102.277,15

ROMA: Carla Fascetti, «piccola offerta che racchiude il migliore augurio per il caro giornale»

MONTEROSSO: Vincenzo Crespigna » 5,-

Emilia-Romagna

BOLOGNA

Cassa Rurale, Castiglione dei Pepoli » 50,-

Simoncini Vincenzo, Bologna » 25,-

Ronchetti Achille, Bologna, « della chitarra » » 1,-

Parrocchia di Spirito Santo di Lavino di Mezzo, « con auguri di prosperità, di bene, per il nostro caro giornale L'Avvenire d'Italia » » 20,-

Cassa Rurale » 10,-

Gardini Don Teobaldo » 5,-

Padovani Vincenzo » 5,-

Tolomelli Giuseppe » 5,-

Padovani Dino » 0,50

Ferrari Giuseppe » 0,50

Ferrari Pia » 0,50

Ferrari Marcello » 0,50

Ferrari Sergio » 0,50

Lambertini Imelda » 0,50

Lambertini Augusta » 0,50

Lambertini Margherita » 0,50

Lambertini Bruna » 0,50

Lambertini Dorina » 0,50

Bertani Savina, Bologna » 5,-

Giorgi Teresa, Bologna » 8,-

Cassa Rurale e Parrocchia di Capanne » 35,-

Brini Don Giuseppe, Arciprete, Pianoro » 10,-

G. Evangelisti, Castelmaggiore, «ho visto nel giornale di ieri la fotografia della Sassatelli coi nove figli, la madre prolifica che sarà ricevuta dal Duca. Permettetemi che svegli il nome del fotografo, emérito dilettante, che tante fotografie ha fatte e tutte artistiche in sommo grado, Francesco Dondarini di Bologna» » 10,-

Reggiani Alfredo, Bologna » 13,-

CESENA

Parrocchia di Montonovo, «augurando un lungo lavoro, sempre più fecondo di bene ed auspicando che tutti rispondano allo appello» » 5,-

Sac. Augusto Farnedi, Economie Spirituale » 5,-

Associazione Aspiranti e Fanciulli Cattolici » 3,75

Associazioni Piccolissime, Beniamine, Aspiranti Giovani Femminili di A. C. » 3,50

Assoc. Giovanile Femminile di A. C. » 5,75

FAENZA

Le Donne di A. C. di Bagnacavallo, nella «adunanza plenaria della loro Giornata Sociale, offrono comprese dell'importanza del giornale quotidiano cattolico» » 20,-

FERRARA

La Parrocchia di S. Martino Ferrarese, «all'Avvenire d'Italia, fedele e caro amico di ogni giorno, augurando una sempre maggiore diffusione, manda la seguenti offerte»:

Sac. Giovanni Mandrioli, Arciprete » 10,-

Confratelli del S. S. Sacramento » 10,-

Gioventù Femminile della Pia Unione «B. V. di Lourdes» » 10,-

I membri della Società «Carro funebre» » 10,-

Altri vari offerenti giovani » 10,-

Spose e Madri Cristiane » 10,-

FORLÌ

Il Gruppo degli Uomini Cattolici del Duomo: Martuzzi Giuseppe » 1,-

Borghesi Angelo » 1,-

N. N. » 1,-

Corofolini Gildemo » 1,-

Mazzetti Domenico » 1,-

Zampigli Adolfo » 1,-

N. N. » 1,-

Pierantoni Eugenio » 1,-

Patalochi Ulderico » 1,-

Mariani Ennio » 1,-

Pierantoni Costante » 1,-

Incipini Raffaele (2.a offerta) » 1,-

Stefani Nazareno (2.a offerta) » 1,-

Stefani Oscar (2.a offerta) » 1,-

Guelfimini Nazareno » 1,-

Associazione Cattolica Femminile «Maria Immacolata» » 1,-

IMOLA

Don Eugenio Gatti, Coniatore » 8,-

Raccolte tra i componenti il Gruppo Uomini Cattolici della Parrocchia di Ortodonicò, in occasione della visita annuale dei Dirigenti del Centro Diocesano, «beneaugurando» » 7,-

MODENA

Parrocchia di Canevare di Fanano: Don Luciano Galli, Parroco, riconoscente del bene che L'Avvenire fa alle anime della mia Parrocchia » 5,-

Raccolta in Chiesa nella Giornata del Quotidiano » 11,30

Raccolte nella sede delle Associazioni Cattoliche: Zanarini Pietro di Giuseppe » 0,75

Burchi Pasquale » 0,20

Nicoletti Marianna » 0,30

Neri Angiolina » 0,50

Pellegrini Sisto » 0,50

Monterastelli Domenico » 0,50

Monerastelli Edoardo » 0,50

Monari Domenico » 0,50

Nicoletti Marco » 0,50

Zanarini Egidio » 0,50

Zanarini Giovanni » 0,50

PIACENZA

Lancellotti Giuseppe, Piacenza » 20,-

Don Guglielmo Bertuzzi, Abate di Chiravalle della Colomba, «Dalla prima ora memore delle battaglie gloriosamente sostenute dall'Avvenire, si compiacce e dell'opera prodigiosa sviluppo, beneaugurando» » 10,-

RAVENNA e CERVIA

Don Ugo Fagnagnani, Arciprete, Godò (aggiunta all'offerta di L. 5 pubblicata erroneamente invece di L. 7) » 2,-

RIMINI

Don Giuseppe Baschetti, S. Savino di Rimini » 5,-

Il Parroco e un gruppo di cittadini di Onferno (chiamate causticamente dallo scherzo «delle bolle infernali»), salutano gli amici di Montegelli, inviano al fedele Avvenire d'Italia la loro minuscola offerta con i più confortanti auguri:

Fabbi Don Luigi, Parroco » 5,-

M. A. Fusaroli Annita » 2,-

Aspiranti dell'A. C. » 1,50

Fabbi Marino » 0,50

Fabbi Piero » 0,25

Baffoni Caterina » 0,25

Baffoni Adamo » 0,25

Baffoni Giuseppe » 0,25

Baffoni Dino » 0,25

Baffoni Domenico » 0,25

Romani Maria » 0,50

Brandi Ester » 0,50

Faitanini Domenico » 0,40

Fantini Luigia » 0,50

Quadrelli Giuseppe » 0,50

Quadrelli Antonio » 0,50

Quadrelli Pasquale » 0,50

Giorgi Rosa » 0,50

Diotallevi Giuseppina » 0,50

Gaudenzi Domenico » 0,50

Tonini Felice » 0,35

Gaudenzi Attilio » 0,35

Tonini Pasquale » 0,30

Brandi Luigi » 0,30

Brandi Augusto » 0,25

Quadrelli Filomena » 0,25

Borghesoni Silvio » 0,25

Borghesoni Girolamo » 0,25

Pierani Giinditta » 0,20

Brandi Ermanno » 0,20

Baffoni Evi » 0,20

Pozzali Albina » 0,20

Forcellini Maria » 0,20

Marmannelli Antonia » 0,20

Fabbi Cristoforo » 0,20

Renzini Giuseppe » 0,20

Massari Cecilia » 0,20

Marche

ASCOLI PICENO

Don Federico Scattoni, Parroco di S. Angelo di Ascoli Piceno, «facendo i migliori auguri per la prosperità dell'invitto giornale» » 5,-

Fermo

Assistenti e Soci del Circolo Giovanile Cattolico «A. Manzoni» della Parrocchia del S.S. Giovanni e Benedetto di Montegiorzani:

Santoni Don Nazareno » 10,-

Cognini Don Giuseppe » 3,-

Liberali Giovanni » 0,50

Alessandrini Alfredo » 0,50

Panaoli Filippo » 0,50

Alessandrini Berengario » 0,50

Lombardi Amos » 0,50

Pallotta Edoardo » 0,50

Silvestri Eugenio » 0,50

Peroni Alfio » 0,50

Poma Mario » 0,50

Del Bello Alessandro » 0,50

Limonezzi Adolfo » 0,50

Associazione del S. Cuore di Gesù della Parrocchia di S. Donato di Amandola: Don Enrico Gramanti (2.a offerta) » 2,-

Trezzigari Giuseppe » 0,50

Mariani Ezio » 0,30

Marini Aveio » 0,60

Marini Aurelio » 0,25

Stangheri Valdo » 0,20

Pierantoni Eugenio » 0,30

Patalochi Ulderico » 0,25

Mariani Ennio » 0,25

Pierantoni Costante » 0,20

Incipini Raffaele (2.a offerta) » 0,50

Stefani Nazareno (2.a offerta) » 0,60

Stefani Oscar (2.a offerta) » 0,50

Guelfimini Nazareno » 0,20

Associazione Cattolica Femminile «Maria Immacolata» » 3,-

FOSSOMBRONE

Associazione di A. C. «S. Giovanni d'Arco» della Parrocchia della Cattedrale di Fossombrone «augurando ogni bene e copiosità di offerte»:

Bacchocchi Santina » 0,50

Carletti Maria » 0,50

Allegrezza Carolina » 0,20

Santi Argentina » 0,20

Carvisiglia Clara » 0,20

Marinelli Dora » 0,20

Caleagnini Azzurra » 0,20

Rinci Odda » 0,20

Pulidori Liliana » 0,10

Lanci Can.co Don Vincenzo » 10,-

Cicchiza Adolfo » 0,50

Giungì Vittorio » 0,40

Subissati Don Lino » 2,-

Ciccolini Luigi » 1,-

Gramolini Can.co Don Enzo » 5,-

Giorgi Iris » 1,-

N. N. » 2,-

Allegrezza Carolina » 0,20

Boccorossa Don Francesco » 2,-

Federici Evelina » 3,20

PERGOLA

Don Nazareno Bompani, Pergola, «quale tenue contributo per la vita e lo sviluppo del caro Avvenire, coi voti che i quarantenni si rinnovino più volte sempre più ricchi e prosperi» » 5,-

Don Mariani Santi, Pergola » 2,-

Don Mariani Santi, Pergola » 5,-

S. SEVERINO MARCHE

Don Luigi Tamagnini, Parroco di S. Maria Assunta di S. Severino Marche » 10,-

Circolo Femminile Santa Margherita di Cesolo » 10,-

Tre Venezie

GENOVA

Popolazione di Casotto » 10,-

Popolazione di Cadine » 17,35

Popolazione di Mezzocoro » 100,-

Popolazione di Isera » 40,-

Popolazione di Tuenno » 46,-

Popolazione di Stramentizzo » 4,-

Popolazione di Biero » 4,05

Popolazione di Sover » 12,10

Popolazione di Sanoceto » 5,-

Popolazione di Tesero » 50,-

Popolazione di S. Martino di Castrozza » 20,-

Signe Nardelli e Passamani » 25,-

VICENZA

Maria Clementi Pelli, Vicenza » 23,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Parroco di Pianezze del Lago Sac. Giuseppe Guallero » 10,-

Don Luigi Signorini, Par

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Trappo n. 3 - Telefono n. 700

Cultura Cattolica

Conferenza di P. Magni

Questa sera, alle ore 17,30, nella sala di via Treppo 3, P. dott. Ambrogio Magni ci regalerà una delle sue brillantissime ed efficaci conferenze. Tema? Uno proprio adatto per il suo spirito analizzatore e critico, per il suo profondo senso di apostolato in mezzo alla poliedrica società contemporanea. Eccolo: *Religione e vita*. Ingresso libero. Sala riscaldata.

Il Consiglio d'amministrazione della R. Scuola industriale

Con recente decreto ministeriale è stato nominato il nuovo Consiglio d'amministrazione della R. Scuola Tecnica Industriale «Giovanni da Udine», nelle persone dei signori: Calligaris comm. Alberto, presidente, delegato del Ministero dell'Educazione Nazionale. Membri del Consiglio: dott. ing. Ferdinando Vicentini, rappresentante del Comune di Udine; geom. Giusto Venier, rappresentante del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine; dott. ing. Eugenio Mariani, rappresentante della Cassa di Risparmio di Udine; dott. ing. Scaglione Ferrandina, direttore della Scuola, segretario del Consiglio. Il Consiglio appena insediato, dopo la relazione del Presidente ha nominato vicepresidente il cav. Giusto Venier.

Scuola serale di contabilità

L'altra sera, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, è stata fatta la proclamazione dei licenziati nel decorso anno dalla fiorente Scuola serale di Contabilità. Più che trenta i giovani graduiti. L'aula era gremita. Il Consiglio direttivo della Scuola, la Direzione e il Corpo insegnante. Erano pure intervenuti i rappresentanti del Preside della Provincia, del Podestà, del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ed altre notabilità scolastiche e professionali. Il Presidente, cav. prof. Ciro Borlotto, ha fatto un'ampia relazione sull'attività della Scuola e sui risultati didattici conseguiti, e sugli insegnanti che furono congedati. Segui la consegna dei premi ai licenziati e agli alunni dei vari corsi che si sono distinti nel decorso anno scolastico.

Pesca di beneficenza

Caduta il cattivo tempo che ha impedito il solito concorso alla festa tradizionale di S. Lucia al SS. Redentore, rimase invenduta buona parte di biglietti, restando quindi da smaltire grande quantità di doni. La Pesca continuerà anche oggi domenica restando aperta fino a tarda sera.

Iniziative artistiche del Dopolavoro

Nel 1935 vi saranno: Partecipazione al Concorso Bandistico Nazionale di Roma; celebrazione Belliniana a Udine con un grande convegno provinciale bandistico. Celebrazione Belliniana a Udine con un convegno provinciale di scuole corali. Celebrazione Belliniana da parte di tutte le bande e scuole corali della provincia nelle loro sedi (gennaio-febbraio). Concorso filodrammatico provinciale (aprile e maggio). Concorso per la migliore canzone (marzo). Raduno provinciale costumi a Udine (settembre).

Assemblea dei rivenditori di generi di monopolio

Il Sindacato fascista dei Rivenditori di generi di Monopolio comunica che oggi domenica 16, alle ore 10, presso la sede dell'Unione Commerciali, Piazza Duomo, 1, avrà luogo l'assemblea interprovinciale dei Rivenditori di generi di Monopolio, indetta dalla Federazione Nazionale di categoria ed a cui interverrà il Direttore della Federazione stessa ed una rappresentanza del Sindacato di Treviso.

Fiumi ingrossati

Le continue e a tratti torrenziali piogge di questi giorni hanno allungato ingrossato, i fiumi e i torrenti della provincia, senza però sorpassare il punto di guardia. Però in talune località più basse si sono verificati allagamenti delle campagne. Così nel Comune di S. Giovanni al Natosone le acque del fiume hanno invaso le campagne. Altrettanto è avvenuto in qualche zona della Bassa Friulana. Ieri le acque tendevano a decrescere.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 10, alle ore otto 11, nel pomeriggio 12. Pressione atmosferica 744; umidità relativa dell'aria 98. Tempo piovoso con nebbia.

Spettacoli

Cinema «Rez» - Oggi alle 20,30 «Le luci della città», L.U.C.E. di actualità.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

14 dicembre 1934

NATI	10
MORTI	3
MATRIMONI	1

Stato civile

Nati legittimi: Piozner Luciano di Daniele; Rostoli Iva di Celino; Gualtero Marino di Giovanni; Chianetti Gina di Antonio; Cignacco Benita di Zelindo. Pubblicazioni di matrimonio: Viodussi Lodovico possidente con Giorgi Ester insegnante; Grassi Corrado muratore con Schenke Elena cameriera. Morti: Colavitti Antonio di Luisa; lezname di anni 59; Pappi Neri Palmira fu Pasquale di anni 61 casalinga; Sullino Luigia vedova Virgilio di fu Giovanni di anni 67 casalinga.

In Tribunale

Gli zingari e il riciccatore con laffanati

Ieri si è concluso il processo contro i 12 zingari, sette uomini e cinque donne che, come abbiamo ieri riferito, erano imputati di una cinquantina di furti di cavalli, indumenti, generi alimentari, ecc. Questi zingari, che portato tutti il cognome di Hudorovich, sono stati condannati alle seguenti pene: Giuseppe di Gregorio ad otto anni di reclusione, otto mila lire di multa, sei mesi di arresti con l'interdizione dai pubblici uffici e con la libertà vigilata; Francesco di Francesco latitante; Carlo di Francesco, Giovanni di Francesco e Leopoldo di Francesco alla stessa pena; Carlo di Michele a sei anni di reclusione, sei mila lire di multa, interdizione perpetua dai pubblici uffici e ritenuto delinquente abituale assegnato ad una colonia agricola dopo espiata la pena; Bruno di Francesco a due anni e otto mesi di reclusione e 2686 lire di multa, con due anni di condono; Caterina fu Giovanni a quattro anni di reclusione, quattro mila lire di multa senza condono; Anna fu Mattia a tre anni e tre mesi di reclusione con due anni di condono; Francesco di Ignati a tre anni di reclusione e tre mila lire di multa, con due anni di condono; Luigia fu Tommaso a quattro anni e sei mesi di reclusione e 4500 lire di multa senza condono; Maddalena di Jure a tre anni e quattro mesi di reclusione e 3400 lire di multa senza condono; Giuseppe Lazzari di Paolo da Empel imputato di ricettazione della refurtiva è condannato a mesi 10 e giorni 15 di reclusione e 1200 lire di multa senza condono.

La commemorazione dell'avv. Barzan

In Tribunale è stata commemorata il compianto avv. Barzan di cui sono state rievocate le elette doti di cittadino e di uomo del Foro. Nell'udienza della prima sezione penale ha parlato il cav. uff. avv. Sartoretto per il Sindacato avvocati e procuratori e si sono associati a lui, con nobili espressioni, il Pubblico Ministero sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico e il Presidente cav. Serra. Nell'udienza della seconda sezione penale hanno parlato l'avv. Turco, il sostituto Procuratore del Re cav. Orsi, l'avv. Antonio e il Presidente cav. Uff. Buondi.

Sport

Udinese B-Triestina B

Oggi alle 14,30 a campo Moretti avverrà l'annunciato incontro di calcio fra le squadre «riserve» dell'Udinese e del Campionato riserve - ha tutti i numeri per far convenire al campo gran massa di spettatori. L'Udinese prenderà il campo nella seguente formazione: Barbeta, Chiarandini, Tioni, Cappellaro, De Iesu, Miani, Peresson, Faini, Michelloni (cap.), Di Pasquale, Zanussi. Riserva: Zurlani.

Per l'incontro di Palmanova

L'Udinese prenderà il campo nella seguente formazione: Tonello, Giroi, Bellotto (cap.), Dal Pont, Ranello, Petrozzi, Bresin, Costa, Abatematteo, Chizzo e Cossio. Riserva: Piccoli.

Il campionato di 2.a categoria

Oggi, a Udine, si disputerà il campionato di calcio di 2.a categoria. In campo: Udinese B, Palmanova, Spilimbergo-Caporiacco. Giocatori: Udinese B: Pozzuolo-Talmassons; Rivignano S. Giorgio. Palmanova: Renanzacco-Griens; Predamiano. Spilimbergo-Caporiacco: Giordano D. Giovinetta-Tarcento; Pro Feletto-Credito.

Farmacie di turno

Oggi domenica presteranno servizio di turno rimanendo aperte fino alle 19,30 le seguenti farmacie cittadine: Beltrame, Piazza V. E. Collette, piazza Garibaldi; Comessatti via Mazzini.

Fallimento

Il Tribunale di Udine con sentenza 12 dicembre ha dichiarato il fallimento del coniugato Vittorio Bidino e Ida Corvino, esercenti in Udine commercio di frutta. Giudice delegato cav. Santomaso; Curatore delegato avv. Bruno. Termine presentazione titoli di credito 12 gennaio. Chiusura verbale verifiche 28 gennaio p. v.

NIMIS

«La Madonna Nera»

Oggi alle 16 e alle 20 e domani e dopodomani alle ore 20 al Cinema Ricreativo sarà visionato il capolavoro dell'U.R.B.I.S. film «Il Mistero della Madonna Nera» il noto film polacco. Vi è grande attesa.

RONCHIS DI FAEDIS

Colti sul fatto

Alcuni produttori d'acquavite al frodo, pensarono imbastire i loro apparecchi nel casino di un uccellina, ma purtroppo finirono nella rete. Infatti la R. Guardia di Finanza di ronda, il colpe in piena funzione: nacque anche un po' di parappiglia a causa di qualcuno che volle opporre resistenza: andarono in sconquasso anche i lanciafiumi ed il casino dell'uccellina fu incendiato, e così ogni quadraggino in fumo, mentre i clandestini fabbricatori sono stati denunciati.

«SOPRA BAR»

COTTERLI

Rottaro

Assortimento stoffe

Prezzi convenienti

Sartoria

UDINE Via V. Veneto 2 Tel. 10-59

Gli abbonamenti

«L'Avvenire d'Italia», per il 1935

Preghiamo i sigg. Abbonati di rinnovarli in tempo per evitare sospensioni e confusioni. Si ricevono presso l'Ufficio di Redazione - N. 6 - in Via Treppo, 3 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

Mercati della settimana

Lunedì: Azzano X. Maniago, Palmanova, Rivignano, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Bastiano. Martedì: Codroipo, Tricesimo. Mercoledì: Aviano, S. Daniele dei Friuli, Latisana. Giovedì: Sacile, Udine, Vipacco, Cervignano. Venerdì: S. Vito al Tagliamento. Sabato: Pordenone.

Brevi di cronaca

Per oltraggio agli agenti di P. S.

È stato arrestato Luigi Brunetti di anni 70, dimorante nell'osteria «Aile Nuvolesse».

La bicicletta è stata rubata a Cesare Rinaldi

La bicicletta è stata rubata a Cesare Rinaldi che l'aveva lasciata nell'atrio di casa in via Volturro.

Per misure di P. S. sono stati fermati Bruno e Attilio

Coni rispettivamente di 23 e 25 anni; Giuseppe Gregorato di Francesco di anni 28.

Un furto di formaggio e salumi per 90 lire di valore

Un furto di formaggio e salumi per 90 lire di valore, sono stati rubati l'altra notte dalla cantina di Delfino Rizzi in via Sondrio.

SACILE

Le S. Funzioni al Duomo

Oggi S. E. Mons. Vescovo è tra noi per amministrare la S. Cresima. La prima S. Cresima è alle ore nove e la seconda alle ore undici. Durante la amministratore delle due Cresime il Duomo rimane chiuso.

Farmacia di turno

Nella giornata di oggi e per tutta la settimana sarà di turno la Farmacia del dott. Bislini.

CAMPEGLIO

Per i poveri

Il sig. Podestà avverte che coloro che ritengono di trovarsi in condizioni tali da aver bisogno di sussidio di medicina e di visita medica gratuita in caso di malattia, debbono presentare domanda scritta allo stesso sig. Podestà elencando la persona costituita la famiglia, e ciò entro il corrente mese.

Per la frutticoltura

In questo dopo guerra, pur troppo, la frutticoltura anche nelle nostre zone, andò in deperimento, molto a causa dell'incursione avvenuta nella distruzione e pulizia delle piante, e di soggetti a norme rimedio efficace, o tale manchevolezza la presidenza del Comune di Campeglio, che tanto interesse dimostra per questo ramo di industria agricola che da noi potrebbe assicurare alla stessa portata della produzione viticola, quest'anno si è proposta di dispensare nel territorio dello stesso Comune, a quanti desiderano di piantare a quanti esemplari per porta innesto, onde sviluppare i vivai, si fa calcolo che in pochi anni potrebbero essere collocate a noi nelle nostre valli e colline ben 25.000 piante da frutto, delle più varie qualità: tra le ciliege si farà strada la «pontecia» del tipo delle due racine, assai ricercate.

Vini

Molto ricercati i nostri vini quest'anno perché di ottimo gusto ed di alta gradazione alcolica: una buona parte superano con generosità la gradazione voluta dalla legge, tanto bianchi, quanto neri: i prezzi si aggirano sulle 150 e più all'ettolitro.

VAL FELLA

«I sigg. ladri sono avvertiti...»

Sulla porta di una Chiesa di questo paese si viandano leggere una tabella colla seguente dicitura: «I sigg. ladri restano avvertiti che i denari delle cassette sono levati».

Un viandante

RONCHIS DI FAEDIS

Colti sul fatto

Alcuni produttori d'acquavite al frodo, pensarono imbastire i loro apparecchi nel casino di un uccellina, ma purtroppo finirono nella rete. Infatti la R. Guardia di Finanza di ronda, il colpe in piena funzione: nacque anche un po' di parappiglia a causa di qualcuno che volle opporre resistenza: andarono in sconquasso anche i lanciafiumi ed il casino dell'uccellina fu incendiato, e così ogni quadraggino in fumo, mentre i clandestini fabbricatori sono stati denunciati.

Alpini a Pordenone

A. S. E. Manaresi ed alle valorose penne nere che la nostra città ha oggi l'onore di ospitare, Pordenone porge un vibrante benvenuto.

Il X della Sezione pordenonese

Sulle rupi immovili dei nostri monti di frontiera non è raro il caso che il devoto visitatore o l'apostata ardito legga ancor oggi qualche scritta in latino o in nero castone sbiadito delle tenaglie, che porta il numero di una compagnia o il nome di un battaglione che lassù svernò e sanguinò, lasciò le sue penne, in fesse le sue croci su due palmi di terra, impresse i segni dei bivacchi, dei ridottini, scavò le sue galleggie e i camminamenti, stampò le sue orme di gloria. Ma nel frangimento della montagna il gelo e la tormenta maledettamente cancella e limata.

I partecipanti

Oltre alle LL. EE. Manaresi, Perotti e Testa ed alle altre alte autorità civili e politiche della provincia, presenzieranno al raduno i comandanti con numerosi ufficiali dei reggimenti componenti la terza Brigata Alpina, nonché gli ufficiali del Battaglione Tolmezzo.

Le disposizioni

Dalle ore 9 alle 12 presteranno servizio di guardia d'onore ai Monumenti ai Caduti in guerra e nella Rivoluzione due reparti di alpini. Il corteo che si muoverà dal campo sportivo subito dopo la messa, percorrerà via Giardini e Mazzini e per Piazza XX Settembre si porterà alla scuola. Le autorità assisteranno alla sfilata da una apposita tribuna eretta in piazza XX Settembre di fronte all'albergo Centrale; le associazioni militari in congedo e fasciate si schiereranno pure in piazza Settembre; le organizzazioni giovanili dell'O.N.B. parteciperanno invece al corteo.

La visita di S. E. Manaresi alla sede del C. A. I.

S. E. Manaresi nella sua veste di presidente del C.A.I. visiterà alle ore 11,45 la sede della sezione pordenonese, nel palazzo Monteleale.

Notiziario

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna

In questi giorni hanno avuto termine i lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna, iniziati nel giugno dello scorso anno, coi quali venne attuato il primo gruppo di opere consorziali, dirette al miglioramento e alla trasformazione fondiaria della nostra zona.

La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenone ad oltre quelli di Vigonovo

La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenone ad oltre quelli di Vigonovo, per portare l'acqua irrigua a circa 250 ettari del comprensorio consorziale, e per provvedere, anche in seguito a richiesta degli agricoltori interessati, agli usi domestici di molte abitazioni rurali.

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna, in questi giorni hanno avuto termine i lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna, iniziati nel giugno dello scorso anno, coi quali venne attuato il primo gruppo di opere consorziali, dirette al miglioramento e alla trasformazione fondiaria della nostra zona.

La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenone ad oltre quelli di Vigonovo

La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenone ad oltre quelli di Vigonovo, per portare l'acqua irrigua a circa 250 ettari del comprensorio consorziale, e per provvedere, anche in seguito a richiesta degli agricoltori interessati, agli usi domestici di molte abitazioni rurali.

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna, in questi giorni hanno avuto termine i lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna, iniziati nel giugno dello scorso anno, coi quali venne attuato il primo gruppo di opere consorziali, dirette al miglioramento e alla trasformazione fondiaria della nostra zona.

La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenone ad oltre quelli di Vigonovo

La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenone ad oltre quelli di Vigonovo, per portare l'acqua irrigua a circa 250 ettari del comprensorio consorziale, e per provvedere, anche in seguito a richiesta degli agricoltori interessati, agli usi domestici di molte abitazioni rurali.

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna, in questi giorni hanno avuto termine i lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna, iniziati nel giugno dello scorso anno, coi quali venne attuato il primo gruppo di opere consorziali, dirette al miglioramento e alla trasformazione fondiaria della nostra zona.

La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenone ad oltre quelli di Vigonovo

La rete dei canali si estende dai confini del territorio di Cordenone ad oltre quelli di Vigonovo, per portare l'acqua irrigua a circa 250 ettari del comprensorio consorziale, e per provvedere, anche in seguito a richiesta degli agricoltori interessati, agli usi domestici di molte abitazioni rurali.

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna

Il Consorzio irriguo Cellina-Meduna, in questi giorni hanno avuto termine i lavori del Consorzio Irriguo Cellina-Meduna, iniziati nel giugno dello scorso anno, coi quali venne attuato il primo gruppo di opere consorziali, dirette al miglioramento e alla trasformazione fondiaria della nostra zona.

GORIZIA

Il S. Padre alla Gioventù Maschile

Al telegramma inviato al S. Padre dalla Gioventù Maschile della nostra Diocesi, in occasione del Congresso annuale, tenuto domenica 15, con l'intervento di S. A. Rev. ma il nostro Principe Arcivescovo, S. S. si è degnata rispondere con il seguente graditissimo dispaccio: «Eccellmo Arcivescovo, Gorizia. Augusto Pontefice ricambia grato omaggio Gioventù Cattolica costata Arcidiosi con benedizione Apostolica pegno ulteriori attività ispirata apostolato cristiano. - Card. Pallini».

Conferenza di Mons. Rubino

Per interessamento dell'Istituto Nazionale Fascista di Gorizia, questa sera domenica 16, alle ore 18,30, il gr. uff. Rubino Mons. Michelangelo, Console Ispettore dei Cappellani della M.V.S.N. terrà una conferenza nella Sala del Littorio, per illustrare la figura morale del Maresciallo d'Italia Luigi Cadorna, valoroso condottiero del nostro E-

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	32	26	48	6	52
FIRENZE	47	9	18	42	15
MILANO	52	90	44	33	84
NAPOLI	49	44	2	86	45
PALERMO	70	15	90	21	63
ROMA	42	18	25	74	78
TORINO	47	11	67	46	21
VENEZIA	32	19	7	26	46

DITTA G. BARBARO PASTICCERIA

PANETTONI - TORRONI MOSTARDE - PAN D'ORO

UDINE, Via Paolo Cancliani 1 - Tel. 10-27

EMPORIO E.M.E. MATERIALE ELETTRICO

ETTORE TRAVAGINI VIA PAOLO SARPI, 20

DIFFUSORI PHILIPS LAMPADARI

IMPIANTI ELETTRICI

Consorzio Forniture al Clero ed Istituti Cattolici

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO PER LE TRE VENEZIE, LOMBARDIA ED EMILIA VERONA, VICOLO STELLA 1ª - TEL. 30-44

Perseguendo nel nostro intento di venire incontro ai desideri di molti Rev. Sacerdoti e per poter essere pronti alle molteplici richieste in modo che nessun cliente abbia opporre lagnanze alla nostra organizzazione ci preghiamo annunciarLe che col 1.º gennaio 1935 apriranno in Verona un DEPOSITO per gli articoli di nostra fornitura. Speriamo che chi segue con spirito di simpatia e cooperazione l'opera del nostro Consorzio ci favorirà sempre più nelle ordinazioni.

Con il prossimo mese di gennaio inizieremo pure la vendita dell'Incenso della Società Coloniale «OLIBANUM» con il marchio di garanzia «VATICANUM». Fin d'ora possiamo assicurare l'ottima qualità del prodotto e la mitezza del prezzo. In tal modo un articolo di uso liturgico, di troppo facile manipolazione, verrà offerto direttamente ai consumatori, nella sua genuina produzione.

Nell'intento poi di venire sempre più incontro ai desideri e alle richieste di molti, il nostro Consorzio ha istituito un reparto GENERALI ALIMENTARI ed offre alla sua spettabile Clientela cereali, salumi, marmellate ecc. alle migliori condizioni di vendita ed a prezzi veramente modici.

La serietà commerciale del nostro Istituto, che vanta la benevola considerazione di molti Eminentissimi Vescovi ed il massimo favore dei migliori Istituti Religiosi e di Educazione ne è sufficiente garanzia.

Siamo certi che i reverendi Parroci apprezzeranno i nostri sforzi e vorranno darci quell'aiuto morale tanto necessario per un Istituto, che deve incontrarsi non solo la benevola attenzione dei Sacerdoti ma pure quella dei Direttori e Superiori di Istituti Religiosi ed Educativi di ambo i sessi.

Il Rappresentante AURELIO DI MAJO

IL CONSORZIO

fornisce TUTTO e specialmente:

ARREDI E PARAMENTI SA CRI - STOFFE DI LANA E DI COTONE - TELERIE DI COTONE E DI LINO CALZE SCARPE MAGLIERIE - COPERTE - FILATI DI LANA E DI COTONE, ecc. - ARMOIUMI PIANOFORTI - JANA E CRINE - MATERIALE ELETTRICO ARATRI CANDELE E CERE PER CHIESE - L'OUORI DELL'ABAZIA DI CASAMARI - RISOLVINA - prodotto igienico contro i germi - TUTTI I GENERI ALIMENTARI ED AGRARI

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Preferendo le nostre collezioni otterrete VANTAGGI!

1. Taglio elegante
2. Lavorazione accuratissima
3. Qualità garantita dei tessuti
4. Assortimenti vastissimi
5. Prezzi convenienti

Visitate i nostri Grandi Magazzini

A. BASEVI & FIGLIO

Via Mercatovecchio, 27 UDINE Tel. 2-67

BULBI VERI OLANDESI SEMENTI - PIANTE D'OGNI GENERE

CORONE - MAZZI CANESTRI da GASPARI

UDINE - Via Savorgnana 25 Tel. 4-24

AI GRANDI MAGAZZINI VISCARDO ZAVATTI ex MILANI

UDINE - Via PAOLO SARPI - UDINE

CORREDI da SPOSA

GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE UOMO e DONNA PREZZI RISTRETTISSIMI

RADIO

Ing. G. Moschetti - Corte Nogara 2 VERONA

Costruzione apparecchi riceventi IMPIANTI per CINEMA - GRAFIA sonora e audizioni all'aperto. ALTOPARLANTI GIGANTI con raggio di audizione da 10-12 chilometri. CONSULENZA GRATUITA

Consorzio Forniture al Clero ed Istituti Cattolici

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO PER LE TRE VENEZIE, LOMBARDIA ED EMILIA VERONA, VICOLO STELLA 1ª - TEL. 30-44

Perseguendo nel nostro intento di venire incontro ai desideri di molti Rev. Sacerdoti e per poter essere pronti alle molteplici richieste in modo che nessun cliente abbia opporre lagnanze alla nostra organizzazione ci preghiamo annunciarLe che col 1.º gennaio 1935 apriranno in Verona un DEPOSITO per gli articoli di nostra fornitura. Speriamo che chi segue con spirito di simpatia e cooperazione l'opera del nostro Consorzio ci favorirà sempre più nelle ordinazioni.

L'AVVENIRE D'ITALIA

La relazione Olivetti sul consuntivo statale 1932-33

ROMA, 15 pom. L'on. Gino Olivetti ha presentato alla Presidenza della Camera la sua elaborata pregevole relazione, redatta per conto della Giunta del Bilancio, sul resoconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1.º luglio 1932-30 giugno 1933.

Il relatore rileva che l'esame del consuntivo dello Stato segue a parecchia distanza dalla chiusura dell'esercizio. Avrebbe quindi solo un interesse storico se la Giunta del Bilancio si limitasse a una rassegna delle cifre, e non le possesse in relazione alla politica generale del Governo. Il relatore fa un esame dettagliato delle entrate e delle spese effettive ponendole in confronto con quelle degli esercizi precedenti.

Dopo un esame della situazione economica mondiale, il relatore passa ad accennare alla situazione economica italiana e osserva come già altre volte avremmo occasione di rilevare — che la politica di deflazione iniziata dal Duce fino dal 1926 aveva la singolare precedente ventura di anticipare di quasi tre anni la reazione a quei movimenti ricomposti e sproporzionati che nel resto del mondo continuano invece fino al 1929 e che condussero alla tragedia economica di quell'anno e di quelli successivi.

Il severo controllo della moneta pone fine a quelle vertenze che sotto il nome ammantato di «produttivismo» sembravano aver preso piede nel nostro paese e che, mantenendo viva la febbre della speculazione, avrebbero certamente finito per determinare dannosi spostamenti in tutto quanto l'organismo economico della nazione.

Se anche nel resto del mondo si fossero, negli anni che vanno dal 1926 al 1929, applicate quelle costrizioni alla eccessiva espansione produttiva e quel più sano e realistico criterio che l'Italia fascista adottò, certo la crisi mondiale non avrebbe assunto l'acutezza con cui ebbe poi a manifestarsi.

Ad ogni modo il nostro paese andava incontro a questa con un triplice vantaggio: quello di aver risolto la sua situazione monetaria; quello di essersi dato una disciplina economica in cui gli sforzi individuali venivano appoggiati e valorizzati apertamente e francamente dallo Stato in quanto poteva essere conforme all'interesse generale della nazione, e infine quello di avere una organizzazione politica che non solo aveva tolto di mezzo ogni incertezza e ogni disorientamento nella situazione interna, ma da cui emanavano energie morali e psicologiche per sostenere lo sforzo che era necessario compiere nel campo economico, mentre si andava preparando e attuando quel piano di riorganizzazione della nostra economia che doveva poi trovare nell'ordinamento corporativo il migliore e più efficace strumento di applicazione.

E' proprio dal pensiero politico del Fascismo che è derivata alla proprietà e alla iniziativa privata quella nuova morale, quella nuova ragione di essere che esse avevano quando, nell'imperversare della crisi, si era dimostrata fallace la teoria fondata sul concetto semplicista che le libere forze economiche abbandonate a se stesse avrebbero soddisfatto, insieme con lo egoismo individuale, anche l'interesse generale della collettività.

La relazione così conclude: «Vi è in questo momento un sentimento di maggiore fiducia che se non impedisse di vedere le difficoltà della ricostruzione definitiva ha tolto di mezzo le previsioni oscure e pessimiste e agisce come stimolante per la ripresa. Se ragioni politiche non vengono a turbare il penoso travaglio risanatore, l'orizzonte presenta dunque squarci di chiarore che possono preludere a giorni migliori.

In questo assetto l'Italia economica e finanziaria non ha che da resistere e combattere. Se alle direttive sicure e alla forza del regime, se alla coscienza che la differenza attuale fra la ricchezza del nostro e quella di altri paesi può essere attenuata e sparire con il lavoro ordinato, tranquillo e proficuo e con l'abilità, con la capacità e con l'ardire corrisponde pieno il sentimento che il nostro avvenire economico dipende dalla collaborazione profonda e sentita di tutti gli italiani e di tutte le categorie, nonché dalla loro necessaria solidarietà tanto nell'opera positiva quanto nel sacrificio e nelle rinunce, l'Italia fascista sarà sempre più solida, nel campo economico e finanziario così, come è forte nel campo politico ed avanzata in quello sociale».

La denuncia dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero

Un importante chiarimento

ROMA, 15 pom. A chiarimento di dubbi prospettati riguardo all'applicazione delle disposizioni contenute nei decreti dell'8 corrente in materia di denuncia alle Filiali della Banca d'Italia dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero posseduti da banche, banchieri, ditte, società, persone giuridiche di qualsiasi natura di nazionalità italiana nonché da parte di cittadini italiani domiciliati nel Regno viene precisato che: devono essere denunciati anche i prestiti emessi all'estero e quotati in Italia in valuta estera come: Danubio, Sava, Adriatico in franchi francesi; Prestito greco 6 per cento in sterline; Prestito rumeno 7 per cento in sterline; Prestito San Paolo Caffè 7 per cento in sterline; Prestito bulgaro 7 1/2 per cento in dollari.

Non devono invece formare oggetto di denuncia i titoli esteri emessi in Italia in lire, come Prestito austriaco 6 1/2 e 7 per cento, Prestito germanico (Dawes) 7 per cento, Prestito Polacco 7 per cento, Prestito ungherese 7 per cento, Prestito Young 5 1/2 per cento.

Il Delegato Apostolico non riconosciuto dalla Repubblica turca

ATENE, 15 pom. Continua la campagna antireligiosa e anticlericale in Turchia. Un altro segno di questo stato di cose si ha nella notizia, certamente diffusa dai giornali, che pubblicano un telegramma dell'Agenzia «Havas» da Beirut, e che riporta un comunicato della direzione della stampa di Ankara, in cui si dichiara che il Delegato Apostolico non è riconosciuto come tale dalla Repubblica turca e quando egli risiede a Istanbul deve considerarsi come ospite, senza carattere ufficiale. E' pertanto, proibito, parlando dello stesso Prelato, classificarlo col titolo di Delegato del Papa.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 15. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: Mons. Calimata Dolei, Arciprete della Basilica Liberiana; mons. Margotti, Arcivescovo di Gorizia; mons. Palica, Vice Gerente di Roma; mons. Nogara, Arcivescovo di Coenza; mons. Courcoux, Vescovo di Orleans; mons. Melchiorri, Vescovo di Tortona; mons. Ruffini, Segretario della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi; mons. Cesarini, Assessore della Congregazione per la Chiesa Orientale; Don Roffredo Caetani, Principe di Bassano.

Il processo contro il figlio di Alcalà Zamora

MADRID, 15 pom. E' comparso dinanzi al Consiglio di Guerra della guarnigione di Jaga il figlio del Presidente della Repubblica, capitano Niceto Alcalà Zamora, incolpato di insubordinazione. Il Procuratore ha chiesto 12 anni di carcere.

Il Presidente della Repubblica ha domandato per suo figlio l'applicazione della legge comune.

Domani il S. Padre riceve 15.000 giovani cattolici di Roma

Domattina, nella Basilica Vaticana, si svolgerà una solenne audienza pontificia. Il Santo Padre riceverà circa 15 mila giovani romani, che hanno partecipato a una settimana di formazione spirituale e organizzativa della gioventù femminile di Azione Cattolica. La Basilica Vaticana verrà chiusa al pubblico alle ore 10.30; al termine dell'audienza verrà riaperta per la celebrazione della Messa.

Il Card. Nasalli-Rocca ripartito per Bologna

Quest'oggi, alle 12.30, il Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, ha lasciato Roma per fare ritorno in sede.

Il Ministro belga della Economia ricevuto dal S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto in particolare audienza S. E. Isacker, Ministro degli Affari dell'Economia belga.

Il Ministro era accompagnato dal Consigliere dell'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede, mons. De Voghel. Dopo l'audienza pontificia, che si è protratta per 45 minuti, il Ministro è disceso a visitare il Cardinale Segretario di Stato.

L'importanza degli accordi romani unanimente valutata in Ungheria

BUDAPEST, 15 pom. Tutta la stampa ungherese dà grande risalto alla visita di Schuschnigg e di Berger Wa'denez, rilevando in genere l'importanza degli accordi di Roma.

Il «Fuegytelenseng» e il «Budapest Hirlap» rilevano che l'Austria e l'Ungheria sono legate da una amicizia fedele e che le basi di una valida cooperazione sono fissate dall'accordo tripartito concluso secondo gli intendimenti di Mussolini.

Il «Pesti Hirlap» ed il «Magyarország» sottolineano che Schuschnigg e Goemboes hanno rilevato l'importanza del patto di Roma e la missione dei due Paesi per assicurare la pace danubiana; e il «Pester Lloyd» vede nelle trattative in corso un ulteriore approfondimento degli intimi rapporti esistenti e risulti dagli accordi romani. Il giornale osserva inoltre che le conversazioni di Goemboes a Vienna, prima e dopo la visita a Roma, hanno mostrato in quale alta misura venga attuata la disposizione degli accordi tripartiti circa la armonizzazione delle consultazioni dei due governi. L'attuale visita a Budapest prova nuovamente la continuità della linea fissata a Roma. Dopo l'onorevole esito della questione di Ginevra dovuto al sereno e giusto appoggio italiano l'Ungheria può ormai guardare serenamente alle prospettive internazionali.

Il «Nemzet» scrive che la pace e lo scopo essenziale della visita di Schuschnigg e della metà della collaborazione fra i due stati. «Dietro a noi — scrive il giornale — stanno i sanguigni di Dollfuss; la forza e la disciplina del popolo magiaro».

Il «Magyar Hirlap» rileva che occorre sempre rendere più stretti i rapporti austro-ungheresi, i quali avvicineranno l'Ungheria ai grandi rappresentanti della idea occidentale cioè l'Italia, la Francia e l'Inghilterra.

Il «Pesti Naplo» pubblica una lunga intervista di Schuschnigg col suo corrispondente da Vienna in cui il cancelliere rileva l'errore dell'Europa nel dopoguerra, di esaminare ogni questione dal punto di vista materialistico.

Il Cancelliere constata che la situazione è decisamente migliorata soprattutto per l'influenza di Mussolini, che ha dimostrato con i fatti la possibilità politica, spirituale, ed etica, di una cooperazione.

Il giuramento di Zaimis dinanzi all'Assemblea greca

ATENE, 15. Il dott. Alessandro Zaimis, rieletto presidente della Repubblica ellenica per un nuovo periodo di cinque anni, ha prestato ieri giuramento dinanzi all'assemblea delle due camere riunite. Dopo la cerimonia che è riuscita solenne, il presidente ha ricevuto le felicitazioni del corpo diplomatico.

Le clausole relative alla durata massima del lavoro, ai salari minimi e alle altre condizioni di impiego sono oggetto di un capitolo speciale. Lo studio dell'Ufficio internazionale del lavoro dà una particolare importanza al problema dei prezzi e della adozione della Zaira.

La situazione dell'agricoltura viene messa in rapporto con i diversi rimedi che sono stati attualmente tentati: rialzo dei prezzi, accordo per le vendite, allungamento dei debiti e concessioni dei crediti alla produzione agricola.

I provvedimenti di ordine finanziario e monetario che sono alla base di tutto il programma americano hanno, secondo lo studio dell'Ufficio internazionale del lavoro una particolare importanza per il sistema di risanamento adottato.

Dal Reich

Berlino, 15. Sotto la presidenza di Hitler si è tenuto un consiglio dei ministri che sarà l'ultimo di quest'anno. Sono state varate numerose leggi di vario genere.

Una di esse, chiamata difesa dello Stato e del partito contro attacchi dettati da malinteso, contiene vari inasprimenti delle leggi vigenti in materia di denigrazione e calunnia delle istituzioni e dei rappresentanti delle autorità.

Pene particolarmente gravi e che in qualche caso possono giungere sino a quella di morte, sono minacciate a chi porta abusivamente l'uniforme e il distintivo del partito, a scopo delittuoso, specialmente qualora tale scopo sia quello di diffondere il panico o preparare un'insurrezione, ovvero difficoltà nella politica estera. Un tedesco potrà essere perseguito anche se abbia commesso il fatto all'estero.

Fatti delittuosi che siano diretti a diminuire il prestigio del partito potranno essere perseguiti soltanto con l'espressa autorizzazione del rappresentante di Hitler nella direzione del partito.

Hitler ha chiusa la seduta ringraziando i collaboratori per l'opera prestata, e facendo loro i migliori auguri per le prossime feste.

La congiura di Memel davanti al Tribunale mil tate

KAUNAS, 15 pom. Ha avuto inizio il processo contro i partigiani dei social-nazionalisti di Klaipeda, imputati di aver complottato per il distacco del territorio di Klaipeda dalla Lituania mediante una sommossa armata.

Le udienze sono pubbliche; davanti alla Corte sono state portate 20 casse di corpi di reato.

Il numero degli accusati si eleva a 126.

Il Presidente della Corte, dopo aver constatato che tutti gli imputati hanno un loro difensore, ha presieduto alla verifica della identità personale di essi.

Durante la prima udienza sono state rilevate le generalità di 101 imputati, alcuni di questi, fra cui il capo partito Neumann Sass, non sono originari del territorio di Klaipeda.

L'informazione tendenziosa della stampa tedesca, secondo la quale gli imputati sarebbero stati maltrattati, è dichiarata priva di ogni fondamento. I giornalisti esteri che seguono il processo hanno potuto constatare che tutti gli accusati stanno bene in salute.

E' necessario sottolineare che vari accusati che per dieci anni furono alle dipendenze di istituzioni autonome nel territorio di Klaipeda non sanno parlare il lituano e sono obbligati a servirsi di un interprete.

Cultura italiana in Germania. — Sotto gli auspici del locale istituto di cultura italo-germanica il prof. Ga betti direttore della casa di Goethe a Roma ha parlato all'Università di Colonia sul tema «Esperienze italiane in Nietzsche e George». E' stato applauditissimo.

Altri ungheresi espulsi dalla Jugoslavia

BUDAPEST, 15 pom. Altri 26 espulsi dalla Jugoslavia sono giunti ieri sera a Szeged. Molti di essi hanno servito nell'esercito jugoslavo.

Il numero degli espulsi giunti finora a Szeged ammonta 1949.

Nessun complotto contro Fey

VIENNA, 15 pom. Viene smentita, da fonte competente, la notizia secondo la quale sarebbe stato sventato un complotto contro il ministro Fey.

L'opera di Roosevelt per la ricostruzione economica e sociale degli Stati Uniti

GINEVRA, 15 pom. L'Ufficio internazionale del lavoro ha pubblicato un interessante resoconto sull'opera di ricostruzione sociale ed economica negli Stati Uniti.

Già un anno fa l'Ufficio internazionale del lavoro aveva pubblicato una raccolta di atti legislativi e dei codici industriali più importanti che hanno avuto una parte fondamentale nel programma di risanamento americano. Il nuovo studio è dedicato al programma che rappresenta la messa in opera di questi tentativi di risanamento dal punto di vista industriale, agricolo e finanziario, tentando specialmente di mettere in rilievo tutti gli aspetti che possono offrire un interesse particolare per i datori di lavoro e per i salariati.

In questa nuova opera l'Ufficio internazionale del lavoro rammenta quale era lo stato dell'industria e della agricoltura e della finanza degli Stati Uniti nel momento in cui il Presidente Roosevelt prese il potere, ed analizza le misure adottate dal congresso nel corso della sua sessione del 1933 per far fronte a questa situazione.

Il processo contro il figlio di Alcalà Zamora

MADRID, 15 pom. E' comparso dinanzi al Consiglio di Guerra della guarnigione di Jaga il figlio del Presidente della Repubblica, capitano Niceto Alcalà Zamora, incolpato di insubordinazione. Il Procuratore ha chiesto 12 anni di carcere.

Il Presidente della Repubblica ha domandato per suo figlio l'applicazione della legge comune.

Domani il S. Padre riceve 15.000 giovani cattolici di Roma

Domattina, nella Basilica Vaticana, si svolgerà una solenne audienza pontificia. Il Santo Padre riceverà circa 15 mila giovani romani, che hanno partecipato a una settimana di formazione spirituale e organizzativa della gioventù femminile di Azione Cattolica. La Basilica Vaticana verrà chiusa al pubblico alle ore 10.30; al termine dell'audienza verrà riaperta per la celebrazione della Messa.

Il Card. Nasalli-Rocca ripartito per Bologna

Quest'oggi, alle 12.30, il Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, ha lasciato Roma per fare ritorno in sede.

Il Ministro belga della Economia ricevuto dal S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto in particolare audienza S. E. Isacker, Ministro degli Affari dell'Economia belga.

Il Ministro era accompagnato dal Consigliere dell'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede, mons. De Voghel. Dopo l'audienza pontificia, che si è protratta per 45 minuti, il Ministro è disceso a visitare il Cardinale Segretario di Stato.

Le nazioni iscritte ai campionati mondiali

ZURIGO, 15 pom. E' ormai certa la partecipazione delle seguenti nazioni ai campionati mondiali di hockey sul ghiaccio, che si svolgeranno, come è noto, nel prossimo mese di gennaio a Davos: Canada, Belgio, Olanda, Svizzera, Cecoslovacchia, Inghilterra, Romania, Polonia, Ungheria, Lettonia, Francia, Germania. Gli organizzatori attendono ancora le iscrizioni dell'Italia, dell'Austria ed eventualmente quella della Svezia.

Il programma dei campionati è stato così fissato: 18 gennaio: Apertura del congresso della Federazione internazionale di hockey sul ghiaccio e ricevimento delle squadre nazionali. 19 gennaio, alle 11. Cerimonia di apertura dei campionati allo Stadio e primo incontro del campionato, al quale prenderà parte in ogni caso la squadra svizzera. Dal 20 al 27 gennaio: otto incontri ogni giorno. Saranno formati tre gruppi con l'assistenza del Canada, la Svizzera e la Germania.

Per il campionato italiano

ROMA, 15 pom. La Federazione Italiana Pallacanestro (F.I.P.) comunica: Campionati Federali Anno XIII — Iscrizioni: Con oggi sono aperte le iscrizioni ai campionati italiani delle Divisioni Nazionale e Prima. Le iscrizioni saranno chiuse con giovedì 10 gennaio 1935-XIII.

I Comitati Esecutivi entro il giorno 11 gennaio 1935-XIII dovranno rimettere alla F.I.P. tutte le domande di iscrizione ricevute. Per quanto riguarda l'apertura e la chiusura delle iscrizioni dei campionati di Seconda Divisione ed Allievi, i Comitati si uniformeranno alle succitate date.

Tutti i campionati di tutte le divisioni, avranno inizio col 27 gennaio 1935-XIII. Dietro riconosciuta necessità, a previa autorizzazione della F.I.P. è data facoltà ai Comitati Esecutivi di rinviare, purché non oltre il mese di febbraio, la data d'inizio dei campionati di Seconda Divisione ed Allievi.

Formula campionato Divisione Nazionale. — Il campionato di Divisione Nazionale si svolgerà in due giorni effeminati (A e B) ed un giorno finale tra i quattro squadre che avranno ottenuto i due primi posti nelle classifiche dei giorni A e B. Tutti i giorni si svolgeranno con gare di andata e ritorno.

Formula Campionato di I. Divisione. — Il campionato di I. divisione si svolgerà con la medesima formula dell'anno XII.

La relazione Olivetti sul consuntivo statale 1932-33

ROMA, 15 pom. L'on. Gino Olivetti ha presentato alla Presidenza della Camera la sua elaborata pregevole relazione, redatta per conto della Giunta del Bilancio, sul resoconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1.º luglio 1932-30 giugno 1933.

Il relatore rileva che l'esame del consuntivo dello Stato segue a parecchia distanza dalla chiusura dell'esercizio. Avrebbe quindi solo un interesse storico se la Giunta del Bilancio si limitasse a una rassegna delle cifre, e non le possesse in relazione alla politica generale del Governo. Il relatore fa un esame dettagliato delle entrate e delle spese effettive ponendole in confronto con quelle degli esercizi precedenti.

Dopo un esame della situazione economica mondiale, il relatore passa ad accennare alla situazione economica italiana e osserva come già altre volte avremmo occasione di rilevare — che la politica di deflazione iniziata dal Duce fino dal 1926 aveva la singolare precedente ventura di anticipare di quasi tre anni la reazione a quei movimenti ricomposti e sproporzionati che nel resto del mondo continuano invece fino al 1929 e che condussero alla tragedia economica di quell'anno e di quelli successivi.

Il severo controllo della moneta pone fine a quelle vertenze che sotto il nome ammantato di «produttivismo» sembravano aver preso piede nel nostro paese e che, mantenendo viva la febbre della speculazione, avrebbero certamente finito per determinare dannosi spostamenti in tutto quanto l'organismo economico della nazione.

Se anche nel resto del mondo si fossero, negli anni che vanno dal 1926 al 1929, applicate quelle costrizioni alla eccessiva espansione produttiva e quel più sano e realistico criterio che l'Italia fascista adottò, certo la crisi mondiale non avrebbe assunto l'acutezza con cui ebbe poi a manifestarsi.

Ad ogni modo il nostro paese andava incontro a questa con un triplice vantaggio: quello di aver risolto la sua situazione monetaria; quello di essersi dato una disciplina economica in cui gli sforzi individuali venivano appoggiati e valorizzati apertamente e francamente dallo Stato in quanto poteva essere conforme all'interesse generale della nazione, e infine quello di avere una organizzazione politica che non solo aveva tolto di mezzo ogni incertezza e ogni disorientamento nella situazione interna, ma da cui emanavano energie morali e psicologiche per sostenere lo sforzo che era necessario compiere nel campo economico, mentre si andava preparando e attuando quel piano di riorganizzazione della nostra economia che doveva poi trovare nell'ordinamento corporativo il migliore e più efficace strumento di applicazione.

E' proprio dal pensiero politico del Fascismo che è derivata alla proprietà e alla iniziativa privata quella nuova morale, quella nuova ragione di essere che esse avevano quando, nell'imperversare della crisi, si era dimostrata fallace la teoria fondata sul concetto semplicista che le libere forze economiche abbandonate a se stesse avrebbero soddisfatto, insieme con lo egoismo individuale, anche l'interesse generale della collettività.

La relazione così conclude: «Vi è in questo momento un sentimento di maggiore fiducia che se non impedisse di vedere le difficoltà della ricostruzione definitiva ha tolto di mezzo le previsioni oscure e pessimiste e agisce come stimolante per la ripresa. Se ragioni politiche non vengono a turbare il penoso travaglio risanatore, l'orizzonte presenta dunque squarci di chiarore che possono preludere a giorni migliori.

In questo assetto l'Italia economica e finanziaria non ha che da resistere e combattere. Se alle direttive sicure e alla forza del regime, se alla coscienza che la differenza attuale fra la ricchezza del nostro e quella di altri paesi può essere attenuata e sparire con il lavoro ordinato, tranquillo e proficuo e con l'abilità, con la capacità e con l'ardire corrisponde pieno il sentimento che il nostro avvenire economico dipende dalla collaborazione profonda e sentita di tutti gli italiani e di tutte le categorie, nonché dalla loro necessaria solidarietà tanto nell'opera positiva quanto nel sacrificio e nelle rinunce, l'Italia fascista sarà sempre più solida, nel campo economico e finanziario così, come è forte nel campo politico ed avanzata in quello sociale».

La denuncia dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero

Un importante chiarimento

ROMA, 15 pom. A chiarimento di dubbi prospettati riguardo all'applicazione delle disposizioni contenute nei decreti dell'8 corrente in materia di denuncia alle Filiali della Banca d'Italia dei titoli esteri e dei titoli italiani emessi all'estero posseduti da banche, banchieri, ditte, società, persone giuridiche di qualsiasi natura di nazionalità italiana nonché da parte di cittadini italiani domiciliati nel Regno viene precisato che: devono essere denunciati anche i prestiti emessi all'estero e quotati in Italia in valuta estera come: Danubio, Sava, Adriatico in franchi francesi; Prestito greco 6 per cento in sterline; Prestito rumeno 7 per cento in sterline; Prestito San Paolo Caffè 7 per cento in sterline; Prestito bulgaro 7 1/2 per cento in dollari.

Non devono invece formare oggetto di denuncia i titoli esteri emessi in Italia in lire, come Prestito austriaco 6 1/2 e 7 per cento, Prestito germanico (Dawes) 7 per cento, Prestito Polacco 7 per cento, Prestito ungherese 7 per cento, Prestito Young 5 1/2 per cento.

Il Delegato Apostolico non riconosciuto dalla Repubblica turca

ATENE, 15 pom. Continua la campagna antireligiosa e anticlericale in Turchia. Un altro segno di questo stato di cose si ha nella notizia, certamente diffusa dai giornali, che pubblicano un telegramma dell'Agenzia «Havas» da Beirut, e che riporta un comunicato della direzione della stampa di Ankara, in cui si dichiara che il Delegato Apostolico non è riconosciuto come tale dalla Repubblica turca e quando egli risiede a Istanbul deve considerarsi come ospite, senza carattere ufficiale. E' pertanto, proibito, parlando dello stesso Prelato, classificarlo col titolo di Delegato del Papa.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 15. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: Mons. Calimata Dolei, Arciprete della Basilica Liberiana; mons. Margotti, Arcivescovo di Gorizia; mons. Palica, Vice Gerente di Roma; mons. Nogara, Arcivescovo di Coenza; mons. Courcoux, Vescovo di Orleans; mons. Melchiorri, Vescovo di Tortona; mons. Ruffini, Segretario della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi; mons. Cesarini, Assessore della Congregazione per la Chiesa Orientale; Don Roffredo Caetani, Principe di Bassano.

Il processo contro il figlio di Alcalà Zamora

MADRID, 15 pom. E' comparso dinanzi al Consiglio di Guerra della guarnigione di Jaga il figlio del Presidente della Repubblica, capitano Niceto Alcalà Zamora, incolpato di insubordinazione. Il Procuratore ha chiesto 12 anni di carcere.

Il Presidente della Repubblica ha domandato per suo figlio l'applicazione della legge comune.

Domani il S. Padre riceve 15.000 giovani cattolici di Roma

Domattina, nella Basilica Vaticana, si svolgerà una solenne audienza pontificia. Il Santo Padre riceverà circa 15 mila giovani romani, che hanno partecipato a una settimana di formazione spirituale e organizzativa della gioventù femminile di Azione Cattolica. La Basilica Vaticana verrà chiusa al pubblico alle ore 10.30; al termine dell'audienza verrà riaperta per la celebrazione della Messa.

Il Card. Nasalli-Rocca ripartito per Bologna

Quest'oggi, alle 12.30, il Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, ha lasciato Roma per fare ritorno in sede.

Il Ministro belga della Economia ricevuto dal S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto in particolare audienza S. E. Isacker, Ministro degli Affari dell'Economia belga.

Il Ministro era accompagnato dal Consigliere dell'Ambasciata del Belgio presso la Santa Sede, mons. De Voghel. Dopo l'audienza pontificia, che si è protratta per 45 minuti, il Ministro è disceso a visitare il Cardinale Segretario di Stato.

L'importanza degli accordi romani unanimente valutata in Ungheria

BUDAPEST, 15 pom. Tutta la stampa ungherese dà grande risalto alla visita di Schuschnigg e di Berger Wa'denez, rilevando in genere l'importanza degli accordi di Roma.

Il «Fuegytelenseng» e il «Budapest Hirlap» rilevano che l'Austria e l'Ungheria sono legate da una amicizia fedele e che le basi di una valida cooperazione sono fissate dall'accordo tripartito concluso secondo gli intendimenti di Mussolini.

Il «Pesti Hirlap» ed il «Magyarország» sottolineano che Schuschnigg e Goemboes hanno rilevato l'importanza del patto di Roma e la missione dei due Paesi per assicurare la pace danubiana; e il «Pester Lloyd» vede nelle trattative in corso un ulteriore approfondimento degli intimi rapporti esistenti e risulti dagli accordi romani. Il giornale osserva inoltre che le conversazioni di Goemboes a Vienna, prima e dopo la visita a Roma, hanno mostrato in quale alta misura venga attuata la disposizione degli accordi tripartiti circa la armonizzazione delle consultazioni dei due governi. L'attuale visita a Budapest prova nuovamente la continuità della linea fissata a Roma. Dopo l'onorevole esito della questione di Ginevra dovuto al sereno e giusto appoggio italiano l'Ungheria può ormai guardare serenamente alle prospettive internazionali.

Il «Nemzet» scrive che la pace e lo scopo essenziale della visita di Schuschnigg e della metà della collaborazione fra i due stati. «Dietro a noi — scrive il giornale — stanno i sanguigni di Dollfuss; la forza e la disciplina del popolo magiaro».

Il «Magyar Hirlap» rileva che occorre sempre rendere più stretti i rapporti austro-ungheresi, i quali avvicineranno l'Ungheria ai grandi rappresentanti della idea occidentale cioè l'Italia, la Francia e l'Inghilterra.

Il «Pesti Naplo» pubblica una lunga intervista di Schuschnigg col suo corrispondente da Vienna in cui il cancelliere rileva l'errore dell'Europa nel dopoguerra, di esaminare ogni questione dal punto di vista materialistico.

Il Cancelliere constata che la situazione è decisamente migliorata soprattutto per l'influenza di Mussolini, che ha dimostrato con i fatti la possibilità politica, spirituale, ed etica, di una cooperazione.

Il giuramento di Zaimis dinanzi all'Assemblea greca

ATENE, 15. Il dott. Alessandro Zaimis, rieletto presidente della Repubblica ellenica per un nuovo periodo di cinque anni, ha prestato ieri giuramento dinanzi all'assemblea delle due camere riunite. Dopo la cerimonia che è riuscita solenne, il presidente ha ricevuto le felicitazioni del corpo diplomatico.

Le clausole relative alla durata massima del lavoro, ai salari minimi e alle altre condizioni di impiego sono oggetto di un capitolo speciale. Lo studio dell'Ufficio internazionale del lavoro dà una particolare importanza al problema dei prezzi e della adozione della Zaira.

La situazione dell'agricoltura viene messa in rapporto con i diversi rimedi che sono stati attualmente tentati: rialzo dei prezzi, accordo per le vendite, allungamento dei debiti e concessioni dei crediti alla produzione agricola.

I provvedimenti di ordine finanziario e monetario che sono alla base di tutto il programma americano hanno, secondo lo studio dell'Ufficio internazionale del lavoro una particolare importanza per il sistema di risanamento adottato.

Dal Reich

Berlino, 15. Sotto la presidenza di Hitler si è tenuto un consiglio dei ministri che sarà l'ultimo di quest'anno. Sono state varate numerose leggi di vario genere.

Una di esse, chiamata difesa dello Stato e del partito contro attacchi dettati da malinteso, contiene vari inasprimenti delle leggi vigenti in materia di denigrazione e calunnia delle istituzioni e dei rappresentanti delle autorità.

Pene particolarmente gravi e che in qualche caso possono giungere sino a quella di morte, sono minacciate a chi porta abusivamente l'uniforme e il distintivo del partito, a scopo delittuoso, specialmente qualora tale scopo sia quello di diffondere il panico o preparare un'insurrezione, ovvero difficoltà nella politica estera. Un tedesco potrà essere perseguito anche se abbia commesso il fatto all'estero.

Fatti delittuosi che siano diretti a diminuire il prestigio del partito potranno essere perseguiti soltanto con l'espressa autorizzazione del rappresentante di Hitler nella direzione del partito.

Hitler ha chiusa la seduta ringraziando i collaboratori per l'opera prestata, e facendo loro i migliori auguri per le prossime feste.

La congiura di Memel davanti al Tribunale mil tate

KAUNAS, 15 pom. Ha avuto inizio il processo contro i partigiani dei social-nazionalisti di Klaipeda, imputati di aver complottato per il distacco del territorio di Klaipeda dalla Lituania mediante una sommossa armata.

Le udienze sono pubbliche; davanti alla Corte sono state portate 20 casse di corpi di reato.

Il numero degli accusati si eleva a 126.

Il Presidente della Corte, dopo aver constatato che tutti gli imputati hanno un loro difensore, ha presieduto alla verifica della identità personale di essi.

Durante la prima udienza sono state rilevate le generalità di 101 imputati, alcuni di questi, fra cui il capo partito Neumann Sass, non sono originari del territorio di Klaipeda.

L'informazione tendenziosa della stampa tedesca, secondo la quale gli imputati sarebbero stati maltrattati, è dichiarata priva di ogni fondamento. I giornalisti esteri che seguono il processo hanno potuto constatare che tutti gli accusati stanno bene in salute.

E' necessario sottolineare che vari accusati che per dieci anni furono alle dipendenze di istituzioni autonome nel territorio di Klaipeda non sanno parlare il lituano e sono obbligati a servirsi di un interprete.

Cultura italiana in Germania. — Sotto gli auspici del locale istituto di cultura italo-germanica il prof. Ga betti direttore della casa di Goethe a Roma ha parlato all'Università di Colonia sul tema «Esperienze italiane in Nietzsche e George». E' stato applauditissimo.

Altri ungheresi espulsi dalla Jugoslavia

BUDAPEST, 15 pom. Altri 26 espulsi dalla Jugoslavia sono giunti ieri sera a Szeged. Molti di essi hanno servito nell'esercito jugoslavo.

Il numero degli espulsi giunti finora a Szeged ammonta 1949.

Nessun complotto contro Fey

VIENNA, 15 pom. Viene smentita, da fonte competente, la notizia secondo la quale sarebbe stato sventato un complotto contro il ministro Fey.

L'opera di Roosevelt per la ricostruzione economica e sociale degli Stati Uniti

GINEVRA, 15 pom. L'Ufficio internazionale del lavoro ha pubblicato un interessante resoconto sull'opera di ricostruzione sociale ed economica negli Stati Uniti.

Già un anno fa l'Ufficio internazionale del lavoro aveva pubblicato una raccolta di atti legislativi e dei codici industriali più importanti che hanno avuto una parte fondamentale nel programma di risanamento americano. Il nuovo studio è dedicato al programma che rappresenta la messa in opera di questi tentativi di risanamento dal punto di vista industriale, agricolo e finanziario, tentando specialmente di mettere in rilievo tutti gli aspetti che possono offrire un interesse particolare per i datori di lavoro e per i salariati.

In questa nuova opera l'Ufficio internazionale del lavoro rammenta quale era lo stato dell'industria e della agricoltura e della finanza degli Stati Uniti nel momento in cui il Presidente Roosevelt prese il potere, ed analizza le misure adottate dal congresso nel corso della sua sessione del 1933 per far fronte a questa situazione.

la firma che autentica la vostra eleganza

Barbizio

EXTRA • EXTRA

Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi

LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA

Costruiti 1549 organi — Esportazione —

MILANO

Via Padova, 13 - Tel. 287-652

Telegrammi: BALBIANORGANI

AGRICOLTORI! Contro le MALATTIE DEI POLLI usate il "PROGAL,"

Prodotto autorizzato - Marchio depositato

Dose per 10 polli Lire 2,-

Vaglia postale al LABORATORIO FARMACEUTICO Dott. BULZACCHI - VICENZA

Titoli a Custodia

Tutte le nostre Filiali dispongono di una perfetta organizzazione per questo servizio ed i Clienti, mediante la corresponsione di una tenue commissione, sono completamente sollevati dalle cure e dai molteplici rischi inerenti alla diretta conservazione, custodia ed amministrazione delle loro azioni ed obbligazioni.

I titoli sono depositati nel Tesoro del Banco in fascicoli speciali, "dossiers", intestati al cliente possessore e restano a completa disposizione dell'interessato.

I signori Clienti possono rivolgersi a qualsiasi Filiale del Banco per conoscere le condizioni e le norme che regolano tale servizio.

BANCO DI ROMA